

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1765 del 01/04/2026
Oggetto	DINIEGO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO TEMPORANEO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELL'AREA E DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI; COMUNE: BOLOGNA; CORSO D'ACQUA: FIUME RENO ₂ SPONDA SINISTRA; TITOLARE: DITTA FIORENTINO S.N.C. DI BALLERINI PAOLO E C.; CODICE PRATICA N. BO22T0110/24RN
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1904 del 01/04/2026
Struttura adottante	Area Demanio Idrico
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno uno APRILE 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Demanio Idrico, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: DINIEGO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO TEMPORANEO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELL'AREA E DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI

COMUNE: BOLOGNA

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO - SPONDA SINISTRA

TITOLARE: DITTA FIORENTINO S.N.C. DI BALLERINI PAOLO E C.

CODICE PRATICA N. BO22T0110/24RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del

demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna;
- La D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2024.231579 del 20/12/2024 (pratica n. BO22T0110/24RN), presentata dalla Ditta Fiorentino s.n.c. di Ballerini Paolo e C., con sede legale a Bologna in Via Berleta n. 23 - C.F. e P.IVA: 02797671209, con cui viene richiesto il 3° rinnovo della concessione di occupazione demaniale ad uso temporaneo per l'esecuzione dei lavori di demolizione e ripristino dell'area utilizzata in passato per lo stoccaggio di materiali funzionali all'attività svolta dalla medesima Ditta, corso d'acqua Fiume Reno - sponda sinistra, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Bologna al Foglio 38 - parte Mapp. 664, rilasciata con determinazione Arpae n.DET-AMB-2024-11 del 04/01/2024 (pratica BO22T0110/23RN);

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 9777 del 24/07/2012 (pratica BO12T0036) con la quale veniva rilasciata alla ditta Fiorentino s.n.c. di Ballerini Paolo e C. (C.F. e P.IVA 02797671209) la concessione di occupazione demaniale sul corso d'acqua Fiume Reno - sponda sinistra, nel Comune di Bologna, ad uso stoccaggio materiali funzionali all'attività della Ditta stessa, di complessivi mq 668 circa, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Bologna al Foglio 38 - parte Mapp. 664;
- Il parere idraulico negativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-

Romagna - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.144866 del 06/09/2022, che in particolare disponeva:

- *di non rilasciare il nulla osta idraulico per il rinnovo della concessione in quanto l'utilizzo attuale di tale area del demanio idrico risulta incompatibile con le esigenze di carattere idraulico dell'Amministrazione;*
 - *la rimessa in pristino dei luoghi, restituendo l'area pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa (recinzioni, cancellate, battuta di cemento, pavimentazioni, ecc.);*
 - *che il Concessionario predisponga un Programma dei Lavori di demolizione delle strutture presenti e di smaltimento/trasferimento completo dei materiali depositati sull'area concessa in uso, da concludersi entro e non oltre il 30/06/2023 salvo eventuali proroghe concesse per pubblica utilità;*
- la Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 14/03/2023 (pratica BO22T0110) con cui è stato rilasciato alla Ditta Fiorentino s.n.c. di Ballerini Paolo e C. (C.F. e P.IVA 02797671209) **il rinnovo temporaneo fino al 31/12/2023** della concessione di occupazione demaniale **finalizzata esclusivamente all'esecuzione del programma dei lavori di demolizione, smaltimento e completo ripristino dell'area**, in seguito al parere del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data 03/02/2023 con Prot. n. PG.2023.0020784, in cui veniva espresso parere favorevole alla proroga sino al 31/12/2023 per l'esecuzione del programma dei lavori di demolizione e ripristino;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 11 del 04/01/2024 (pratica BO22T0110/23RN) con cui è stato rilasciato alla Ditta Fiorentino s.n.c. di Ballerini Paolo e C. (C.F. e P.IVA 02797671209) **il 2° rinnovo temporaneo della concessione fino al 31/12/2024** di occupazione

demaniale per l'esecuzione del programma dei lavori di demolizione, smaltimento e completo ripristino dell'area, a seguito del parere positivo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna, acquisito agli atti in data 14/12/2023 con PG.2023.212184;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad "area cortiliva, giardino, pertinenza fabbricati e fabbricati amovibili, parcheggi e simili", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

Preso atto del parere negativo al rilascio del nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. 17/02/2026.29973.E, ed allegato come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**) che in particolare:

- rileva che i rinnovi temporanei di concessione demaniale erano finalizzati esclusivamente allo sgombero dell'area e all'individuazione di un sito alternativo, secondo il **programma dei lavori di demolizione, smaltimento e completo ripristino dell'area**; tuttavia, allo stato attuale, non risultano attuate azioni risolutive delle problematiche evidenziate;
- valuta che alla luce delle criticità idrauliche già segnalate non sussistono pertanto le condizioni per il rilascio del Nulla Osta Idraulico richiesto;
- dispone la demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi completamente a carico del richiedente;

Considerato che la Ditta Fiorentino s.n.c. di Ballerini Paolo e C. (C.F. e P.IVA 02797671209) a garanzia della

concessione ha versato in data 09/07/2012 € 483,60 (procedimento B012T0036) quale deposito cauzionale a favore di "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Ritenuto che, per quanto riguarda gli aspetti di propria competenza, l'Amministrazione concedente debba procedere con:

- Il diniego dell'istanza di rinnovo di concessione;
- **la disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale e il ripristino dello stato dei luoghi a carico del richiedente**, così come previsto dal programma dei lavori di demolizione, smaltimento e completo ripristino dell'area trasmesso dal richiedente in data 31/01/2023 con protocollo PG.2023.16428, e come stabilito dal parere negativo trasmesso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, con nota assunta agli atti con *Prot.17/02/2026.29973.E* e trasmesso in allegato al presente atto;

Ritenuto inoltre che l'amministrazione debba disporre che il deposito cauzionale sia svincolato a condizione che sia trasmessa ad ARPAE la documentazione che attesti l'avvenuto corretto ripristino dei luoghi;

dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L. 15/2005, sono stati comunicati con nota n. *Prot.20/02/2026.32899.U* i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;
- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Verificato che il concessionario è in regola con i versamenti degli oneri concessori pregressi e correnti fino al 31/12/2026;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario incaricato dall'Amministrazione concedente, come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di stabilire il diniego dell'istanza di rinnovo di concessione demaniale richiesta dalla Ditta Fiorentino s.n.c. di Ballerini Paolo e C. (C.F. e P.IVA 02797671209), relativa alla concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 04/01/2024, ad uso temporaneo per l'esecuzione dei lavori di demolizione e ripristino dell'area utilizzata in passato per lo stoccaggio di materiali funzionali all'attività svolta dalla medesima Ditta, corso d'acqua Fiume Reno - sponda sinistra, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Bologna al Foglio 38 - parte Mapp. 664; le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di disporre la cessazione dell'occupazione dell'area demaniale mediante il ripristino dello stato dei luoghi a carico del richiedente, così come previsto dal **programma dei lavori di demolizione, smaltimento e completo ripristino dell'area trasmesso dal richiedente in data 31/01/2023 con protocollo PG.2023.16428**, e come stabilito dal parere negativo trasmesso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, con nota assunta agli atti con *Prot.17/02/2026.29973.E*, di carattere obbligatorio e vincolante ai sensi del R.D. 523/1904, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato 1**);

3) di presentare a questa amministrazione entro il termine di **30 giorni** dalla notifica dell'atto, una Relazione Tecnica a

firma congiunta con il professionista incaricato di eseguire i lavori di ripristino, asseverante il rispetto delle modalità stabilite al precedente punto 3) e accompagnata da documentazione fotografica;

4) di stabilire che:

- il deposito cauzionale versato sia svincolato alla condizione che sia trasmessa ad ARPAE: la documentazione che attesti l'avvenuto corretto ripristino di cui al punto 4;
- in caso di mancato corretto ripristino dei luoghi questa amministrazione attiverà le procedure per l'accertamento di utilizzo abusivo di area demaniale e per l'incameramento del deposito cauzionale versato, nonchè le procedure per il ripristino dei luoghi da parte dell'Agenzia Regionale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile con oneri a carico del concessionario, ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.R. 7/2004;

5) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

6) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile,

per gli aspetti di competenza;

7) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, sede di Bologna - Ubaldo Cibin;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per la Responsabile dell'Area
Demanio Idrico Donatella
Eleonora Bandoli

firma il titolare
dell'incarico di funzione
delegato

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.